



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Piano pluriennale 2023-2025
Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

Bando per la presentazione di progetti esecutivi

"AGENZIA IMMOBILIARE SOCIALE"

"Supportare le persone in situazione di difficoltà socioeconomica e abitativa promuovendo la nascita di un'agenzia immobiliare sociale attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo settore che si occupano della lotta e del contrasto alla povertà"

Scadenza 30 novembre 2023 - ore 12:00

Premessa

La dimensione abitativa è fondamentale per la qualità della vita di ognuno, e ancor più per tutte le persone che affrontano una situazione di fragilità, per le quali la casa rappresenta anche la possibilità di mantenere, o riconquistare, una piena autonomia. Negli ultimi anni il disagio abitativo si è acuito, estendendosi a fasce sempre più ampie di popolazione a causa di alcune dinamiche sociali ed economiche che l'emergenza pandemica ha contribuito ad aggravare. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, di seguito denominata "Fondazione", sostiene gli Enti del Terzo Settore al fine di contrastare il disagio abitativo di persone in difficoltà economica tramite la costituzione di una rete territoriale (formata da enti pubblici e privati) che si occupi di favorire l'incontro tra domanda e offerta di immobili ad uso esclusivamente residenziale a beneficio di soggetti fragili¹.

Nel contempo, si registrano difficoltà da parte degli Enti che operano o intendono operare in tale ambito, nel disporre stabilmente di alloggi, sia nel reperirli a condizioni agevolate sia nel trovare risorse per gli eventuali adeguamenti. Gli Enti affrontano problematiche anche nella fase di avvio gestionale e di strutturazione del servizio.

Con il presente Bando, la Fondazione regola le procedure e disciplina le modalità per la presentazione di progetti esecutivi da parte di Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS", d'ora in poi denominati "Soggetto responsabile". Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario attenersi alle disposizioni contenute nel presente Bando, nel Piano pluriennale 2023/2025 ed a quanto previsto nel Regolamento attività istituzionale della Fondazione reperibile al seguente link web <https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-attivita-istituzionale.pdf>.

La partecipazione al Bando comporta, a carico del Soggetto responsabile, l'integrale accettazione di tutte le disposizioni contenute nello stesso Bando, nel Piano pluriennale 2023/2025, nel Regolamento attività istituzionale e nel formulario telematico da

¹ A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si veda l'Articolo 5 del presente bando.



utilizzare per la presentazione dei progetti, disponibile sul portale contributi.fondazionecarisap.it.

I progetti esecutivi devono essere trasmessi seguendo unicamente la procedura che prevede, in ordine sequenziale:

- la compilazione del formulario attraverso il portale contributi.fondazionecarisap.it;
- la trasmissione del formulario generato nel portale contributi.fondazionecarisap.it, unitamente a tutti gli allegati inseriti nel formulario stesso, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2023.

Il mancato rispetto della procedura comporta l'inammissibilità del progetto esecutivo.

Articolo 1 - (Obiettivi)

Con il presente bando la Fondazione sostiene un unico progetto esecutivo finalizzato a sostenere l'avvio di nuovi interventi di "abitare sociale", promossi da Enti del Terzo Settore, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. In particolare, il bando si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Sostenere l'inserimento abitativo di persone in stato di difficoltà alloggiativa, aumentando l'offerta di alloggi e attivando, ove necessario e possibile, percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone accolte, nonché di integrazione nella rete dei servizi;
2. massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo le categorie più deboli attraverso azioni mirate di: accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento per la ricerca della casa; accompagnamento e facilitazione all'abitare.

I progetti esecutivi dovranno essere presentati esclusivamente da Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi denominato "RUNTS"), con competenze ed esperienza consolidata nel contrasto alla povertà economica e sociale a capo di una rete di partenariato formata da soggetti privati e/o pubblici, caratterizzati da diverse specializzazioni operative funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo, in grado di garantire azioni qualificate nel territorio di riferimento della Fondazione. È auspicabile che gli interventi siano realizzati in sinergia con gli enti pubblici territoriali competenti per la scala d'intervento scelta.

I progetti esecutivi devono essere presentati alla Fondazione a seguito dell'adozione di una procedura di co-progettazione che coinvolga tutti i partner nella costruzione dell'intervento; l'adozione della procedura di co-progettazione deve essere documentata attraverso la redazione e la presentazione alla Fondazione di appositi verbali sottoscritti dai referenti dei partner, oltre che del Soggetto responsabile, che hanno partecipato agli incontri. Tale documentazione risulta utile per comprendere



l'iter di costruzione del progetto esecutivo e le indicazioni espresse dal Soggetto responsabile e dai partner in merito agli elementi informativi che compongono il progetto esecutivo stesso.

Articolo 2 - (Risorse)

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di utilizzare lo strumento del Bando per la presentazione di progetti esecutivi, rendendo disponibili, complessivamente nel triennio 2023-2025, risorse pari ad € 600.000 da destinare alla realizzazione di un unico progetto esecutivo che risulti ammissibile a contributo.

Articolo 3 - (Caratteristiche del Soggetto responsabile)

Alla data di pubblicazione del Bando, sotto il profilo soggettivo, possono presentare un progetto esecutivo esclusivamente gli Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS" e qualificati come:

- a) Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- b) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112.

Inoltre, i Soggetti responsabili, possono presentare un progetto esecutivo se e solo se, in aggiunta ai criteri sopra indicati, dimostrano di:

1. possedere competenze ed esperienza significative nel contrasto alla povertà e nell'accompagnamento e presa in cura di persone fragili;
2. avere la sede legale e/o operativa in uno dei seguenti Comuni: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola, Offida, Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegallo, Montelparo, Montemonaco, Montepandone, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Spinetoli, Venarotta;
3. essere a capo di una rete di partenariato formata da soggetti privati e pubblici funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo.
 - 3.1) È obbligatoria la presenza, nella rete di partenariato, di almeno due Ambiti territoriali sociali che operano nel territorio di riferimento della Fondazione, formalizzata con lettera di adesione al partenariato ed allegata al formulario per la compilazione del progetto esecutivo nella sezione allegati.
 - 3.2) È obbligatoria la presenza, nella rete di partenariato, di: almeno due Organizzazioni del Terzo Settore con sede legale e/o operativa nei comuni di Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Offida, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione,



Spinetoli, Venarotta; almeno due Organizzazioni del Terzo Settore con sede legale e/o operativa nei comuni di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Monteprandone, Ripatransone; almeno due Organizzazioni del Terzo Settore con sede legale e/o operativa nei comuni di Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo. La presenza nella rete di partenariato delle Organizzazioni del Terzo Settore deve essere formalizzata con lettera di adesione ed allegata al formulario per la compilazione del progetto esecutivo nella sezione allegati del formulario.

Inoltre, è obbligatorio coinvolgere - nel progetto esecutivo - almeno tre agenzie immobiliari professionali iscritte al Registro delle Imprese e al REA (Repertorio Economico Amministrativo) e che svolgono, avvalendosi di professionisti abilitati, attività di mediazione nella compravendita o locazione di immobili con sede/i operativa/e nel territorio di riferimento della Fondazione. La presenza di almeno tre agenzie immobiliari professionali deve essere formalizzata con lettera di adesione in qualità di fornitore ed allegata al formulario per la compilazione del progetto esecutivo in un unico file pdf (sezione allegati del formulario); dalle dichiarazioni assunte dalle agenzie immobiliari professionali, nella loro totalità, deve essere palesata la capacità di operare nell'intero territorio di riferimento della Fondazione. Le agenzie immobiliari professionali iscritte al Registro delle Imprese e al REA (Repertorio Economico Amministrativo), che dovranno essere coinvolta nel progetto esecutivo, non sono qualificate come partner ma come fornitore di servizi.

Non possono presentare progetti esecutivi i Soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato, nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti esponenti della Fondazione - intendendosi per tali i componenti l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione, l'Organo di controllo ed i dipendenti (compresi coloro che siano cessati dalla carica entro dodici mesi dalla pubblicazione del Bando) - così come non possono presentare i progetti esecutivi i Soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti il coniuge o persona legata da un rapporto di parentela fino al 3° grado o di affinità fino al 2° grado con l'esponente della Fondazione.

Non possono presentare progetti esecutivi i Soggetti responsabili che, avendo beneficiato di erogazioni da parte della Fondazione a valere sul vigente Piano pluriennale 2023 - 2025, non abbiano completato la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento a progettualità concluse o in corso.

Tutti i requisiti richiesti devono essere debitamente comprovati e documentati attraverso la compilazione del formulario.



Il Soggetto responsabile, in sede di compilazione del formulario, deve allegare lo statuto, l'ultimo bilancio (o rendiconto approvato), e il decreto di iscrizione al RUNTS.

Non possono partecipare al Bando come Soggetto responsabile: le persone fisiche; gli Enti pubblici; i partiti politici; le Organizzazioni sindacali o di patronato; le associazioni di categoria; le imprese di qualunque tipologia (ad esclusione delle imprese sociali) ed i consorzi tra imprese; le Organizzazioni i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedono esplicitamente l'assenza di finalità lucrative; le Organizzazioni che nella propria compagine sociale sono partecipate da soggetti giuridici che perseguono finalità lucrative; le Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS. Per i soggetti sopra elencati è possibile il coinvolgimento nella fase di realizzazione degli interventi nella forma di partner, anche in qualità di sostenitori, senza possibilità di gestione di alcuna quota di budget ad eccezione delle Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS che, invece, mantengono la possibilità di gestire una quota di budget. I fornitori di beni e servizi, tra i quali va considerata l'agenzia immobiliare professionale, non sono considerati soggetti partner.

Ad eccezione degli enti pubblici territoriali competenti, il Soggetto responsabile e gli Enti che compongono la rete di partenariato, possono aderire ad un unico progetto esecutivo; l'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato - ad eccezione degli enti pubblici territoriali competenti - a più progetti esecutivi determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

In relazione alla diversa natura dei soggetti che potrebbero essere coinvolti nella rete di partenariato, si specifica che è possibile anche prevedere il coinvolgimento di soggetti for profit che contribuiscano finanziariamente od operativamente all'attuazione del progetto esecutivo, senza tuttavia essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Articolo 4 - (Contenuti progettuali)

Il progetto esecutivo si deve caratterizzare per la chiara identificazione dei seguenti elementi:

- a) descrizione del percorso di co-progettazione attivato e del livello di coinvolgimento di ogni partner coinvolto nella rete;
- b) analisi dei bisogni e di contesto relativa all'intero territorio di riferimento della Fondazione, forme di disagio prioritario sulle quali si intende agire, illustrazione di pertinenti dati locali di natura qualitativa e quantitativa in merito alla domanda/offerta di alloggi disponibili, eventuali forme di risposta già presenti sul territorio;
- c) criteri di individuazione, coinvolgimento e accompagnamento dei beneficiari;
- d) partnership operativa coinvolta: coinvolgimento mirato di soggetti chiave per la realizzazione dell'intervento; chiarezza dei ruoli e del contributo specifico di ciascun partner;



- e) fattibilità e rapida cantierabilità dell'iniziativa sia dal punto di vista immobiliare che di gestione sociale;
- f) strumenti gestionali che specificino i criteri di accesso e le condizioni/tempi di ospitalità, i servizi offerti e la loro modularità, i compiti dell'ente gestore e di eventuali altre organizzazioni del territorio e, ove presenti, convenzioni o accordi con altri enti (es. proprietari, enti inviati, agenzie immobiliari, soggetti rilevanti della filiera dei servizi di presa in carico, attori del mondo dell'abitare);
- g) nel caso di progetti basati su unità immobiliari già chiaramente identificate, occorre dimostrarne la disponibilità con un titolo e per un periodo di tempo congrui rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati. In questo caso non sono ammessi interventi di nuova costruzione che prevedono consumo di suolo ma solo minimi interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato. I costi per la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato non possono superare il 10% del costo complessivo del progetto esecutivo;
- h) risultati attesi con disegno accurato di monitoraggio e valutazione (indicatori, modalità di rilevazione, figure responsabili); ricadute prioritarie previste; stima del numero dei beneficiari supportati dalle scelte progettuali proposte; illustrazione degli elementi migliorativi previsti rispetto alla tradizionale risposta ai bisogni anche alla luce dell'innovazione che si intende introdurre e dell'approccio metodologico utilizzato.
- i) completezza e congruità del piano economico di spesa; ipotesi di sostenibilità futura (sociale, organizzativa, economico-finanziaria);
- j) ove necessario, qualità ed efficacia dei percorsi di accompagnamento individuale, in termini di capacità di promuovere un reale protagonismo delle persone ospitate nella scelta del loro percorso di autonomia e di attivare altri servizi e strumenti fuori progetto (es. fruizione di servizi diurni, formazione o inserimento lavorativo, mediazione culturale, orientamento alle opportunità del territorio, riattivazione della sfera relazionale), rendendo credibile il raggiungimento, la sperimentazione effettiva o il mantenimento dell'autonomia possibile di ciascun ospite;
- k) pianificazione della fase di fuoriuscita dal percorso di accompagnamento dei beneficiari, ove la risposta abitativa sia temporanea;
- l) capacità di valorizzare le risorse (immobiliari, servizi, volontariato) già presenti sul territorio;
- m) capacità di coinvolgere imprese sociali, e in particolare cooperative di tipo B, impegnate nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nelle azioni di progetto;
- n) prevedere forme di sostenibilità economico finanziaria che assicurino al progetto la replicabilità, anche attraverso la



valorizzazione di una rete tra le Organizzazioni che sappia raccogliere e mettere a sistema le esperienze scaturite dalle attività progettuali.

Articolo 5 - (Beneficiari)

Le attività progettuali devono essere rivolte a persone e famiglie vulnerabili con problemi relativi alla mancata disponibilità di alloggi in cui vivere. L'individuazione dei beneficiari che si trovino in tale condizione dovrà essere verificata e documentata sulla base di criteri espressamente indicati. Di seguito si propongono alcuni possibili riferimenti da considerare:

- essere cittadini italiani o di un paese dell'Unione Europea o, pur non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- presentare un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 20.000 euro;
- non titolarità da parte del richiedente o degli altri componenti il nucleo anagrafico, dei diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- genitori legalmente separati o divorziati che, per effetto della sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbiano la disponibilità della casa coniugale di cui sono proprietari;
- persone in stato di insolvenza nel pagamento del canone per cause di forza maggiore come ad es. perdita del lavoro, gravi motivi di salute, ecc.
- persone che stanno cercando una piena autonomia, per esempio dopo percorsi di accoglienza protetti o partendo da condizioni di forte marginalità;
- persone che stanno perdendo la propria autosufficienza (ad esempio persone anziane over 65, o ancora che hanno un'esigenza alloggiativa temporanea e vincoli di reddito).

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono considerate spese ammissibili, il pagamento di canoni di locazione per conto dei beneficiari conduttori, la prestazione di garanzie a favore dell'inquilino con ridotta capacità di reddito, ecc.

Articolo 6 - (Modalità di presentazione dei progetti)

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet contributi.fondazionecarisap.it/.

Effettuata la registrazione ed il relativo accesso, occorre scegliere l'opzione "AVVISI - BANDI" e selezionare la sezione "Agenzia immobiliare sociale" procedendo con la compilazione del formulario telematico. Il formulario telematico per la presentazione dei progetti deve essere compilato, in ogni sua parte, unicamente in formato elettronico - compreso l'inserimento degli allegati -



seguito la procedura fino all'invio del progetto esecutivo. Conclusa la procedura con l'invio del progetto, il Soggetto responsabile dovrà procedere alla stampa e alla scansione del formulario inviato, unitamente a tutti gli allegati inseriti nel formulario stesso, e dovrà trasmetterlo, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2023**, all'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com**. La Fondazione prenderà in considerazione esclusivamente i progetti esecutivi che rispetteranno la procedura indicata nel presente Bando. La documentazione fornita dal Soggetto responsabile non sarà restituita. Tutti i dati forniti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 7 - (Termine per la presentazione dei progetti)

Il progetto esecutivo, redatto nelle modalità e forme sopra indicate - comprensivo di allegati così come richiesti nel presente Bando - deve essere trasmesso alla Fondazione **entro e non oltre la scadenza delle ore 12:00 del 30 novembre 2023, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com**.

Articolo 8 - (Intensità e massimale di intervento)

La Fondazione sostiene la realizzazione di progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul presente Bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di € 600.000,00 (seicentomila//00). Il Soggetto responsabile deve garantire in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori fondi, la copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto ed eventualmente stanziato dalla Fondazione e restano inoltre a carico del Soggetto responsabile tutte le attività previste nel progetto esecutivo e comunque finalizzate al buon esito dell'iniziativa nella sua totalità.

Articolo 9 - (Inammissibilità formale)

La Fondazione ritiene non ammissibili i progetti esecutivi:

- presentati dal Soggetto responsabile che non rispetta i requisiti indicati nel precedente articolo 3;
- presentati senza avvalersi dell'apposita procedura telematica contributi.fondazionecarisap.it;
- che non rispettino la scadenza delle ore 12:00 del 30 novembre 2023 stabilita per l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- che contengano informazioni incomplete o risultino carenti della documentazione richiesta;
- che prevedano ricadute in territori diversi da quanto indicato nell'art. 3 dello statuto vigente della Fondazione (disponibile sul sito internet della Fondazione al seguente link



<https://www.fondazioneclarisap.it/fondazione/statuto-regolamEnti-e-normative/>);

- che non prevedano il coinvolgimento nella rete di partenariato di almeno due Ambiti territoriali sociali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione oppure carenti delle lettere di adesione al partenariato da allegarsi al formulario;
- che non prevedano il coinvolgimento nella rete di partenariato di almeno sei Organizzazioni del Terzo Settore con sede legale e/o operativa così come indicate e così come suddivise per sub ambito territoriale di intervento di cui all'articolo 3 del presente Bando, oppure siano carenti delle lettere di adesione al partenariato da allegarsi al formulario;
- che non abbiano previsto l'adozione di una procedura di co-progettazione in grado di coinvolgere tutti i partner nella costruzione dell'intervento da documentarsi attraverso la redazione e la presentazione di appositi verbali sottoscritti dai referenti dei partner, oltre che del Soggetto responsabile, che hanno partecipato agli incontri;
- che non prevedano il coinvolgimento - come fornitore - di almeno tre agenzie immobiliari professionali iscritte al Registro delle Imprese e al REA (Repertorio Economico Amministrativo);
- che non palesano, dalle dichiarazioni assunte dalle agenzie immobiliari professionali nella loro totalità, la capacità di operare nell'intero territorio di riferimento della Fondazione;
- che prevedano la presenza diretta o indiretta di finalità lucrative;
- che abbiano natura commerciale, lucrativa e producano una distribuzione di profitti;
- che non siano coerenti con le finalità del Bando;
- che riguardino l'attività ordinaria dell'Ente senza una chiara indicazione della natura incrementale ed evolutiva dell'intervento;
- che prevedano interventi di sola attività di ricerca o definizione del bisogno o generiche iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione;
- rivolti a soggetti che non versano in reali condizioni di elevato bisogno socio-abitativo;
- che richiedano alla Fondazione un contributo superiore ad € 600.000;
- che non prevedano una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto esecutivo;
- che prevedono interventi di nuova costruzione;
- che prevedono interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato per importi superiori al 10% del costo complessivo del progetto esecutivo.

Ad eccezione degli enti pubblici territoriali competenti, il Soggetto responsabile e gli Enti che compongono la rete di partenariato, possono aderire ad un unico progetto esecutivo;



l'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato - ad eccezione degli enti pubblici territoriali competenti - a più progetti esecutivi determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente Bando comporta, ad insindacabile e inappellabile giudizio della Fondazione, l'esclusione del progetto esecutivo dalla procedura di valutazione sull'ammissibilità sostanziale.

Articolo 10 - (Valutazione del progetto esecutivo)

La Fondazione valuta la coerenza e la fattibilità dell'operazione presentata, l'affidabilità del Soggetto responsabile e della rete di partenariato proposta per la realizzazione degli interventi, l'impatto atteso e la sostenibilità dell'iniziativa, come di seguito meglio indicato.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati a valere sul presente Bando, si articola in due fasi:

1. ammissibilità formale

2. ammissibilità sostanziale

- Affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile e della rete di partenariato (20%);
- Completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 25%);
- Sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%);
- Impatto (peso 20%);
- Sostenibilità (peso 25%).

La valutazione dell'affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile e della rete di partenariato consente di formulare un giudizio sulla sull'adeguatezza e funzionalità della struttura organizzativa, e sulla capacità di realizzare il progetto esecutivo anche alla luce del profilo esperienziale ed organizzativo dell'Ente. In particolare, la rete di partenariato viene valutata in relazione a: numero dei partner; tipologia e natura dei partner (ad esempio se pubblica o privata); affidabilità e coerenza con il progetto esecutivo; chiarezza dei ruoli e valore aggiunto offerto da ciascun partner; eventuale presenza di co-finanziatori. La Fondazione si riserva di verificare se il partenariato proposto ha carattere meramente formale oppure se possiede una dimensione sostanziale ed operativa.

La valutazione della completezza, della chiarezza e della coerenza dell'esposizione progettuale consente di formulare un giudizio sulla esaustività delle informazioni fornite, sulla facilità di comprensione della strategia di intervento, sulla chiarezza e misurabilità degli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con quanto previsto nel presente Bando, sulle attività da realizzare e sulla congruità delle risorse necessarie per dare esecuzione al progetto (budget). La Fondazione porrà particolare attenzione ai progetti esecutivi immediatamente cantierabili e realizzabili, che prevedano strategie di intercettazione, accompagnamento e supporto delle persone in stato di bisogno.



Saranno inoltre oggetto di verifica le attività di monitoraggio e valutazione che il Soggetto responsabile dichiara di attuare, e l'impatto che il progetto può generare sul target prescelto.

Con riferimento all'impatto, viene valutata sia la capacità di realizzare risultati concreti e sia la potenzialità di raggiungere gli obiettivi riportati nel progetto esecutivo.

La valutazione del progetto in termini di sostenibilità andrà a verificare l'idoneità dei cambiamenti generati dal progetto a permanere nel tempo ed a "sostenersi" finanziariamente ed operativamente, anche dopo la conclusione del progetto stesso, e anche attraverso l'eventuale costituzione di un nuovo soggetto privato in grado di contrastare il bisogno abitativo. Sulla base dell'intero processo di valutazione, la Fondazione individuerà un unico progetto esecutivo cui destinare le risorse economiche per permetterne la realizzazione. L'esito del progetto esecutivo ammissibile a contributo verrà direttamente comunicato dalla Fondazione al Soggetto responsabile. Il giudizio della Fondazione è insindacabile ed inappellabile.

Articolo 11 - (Rapporti tra Soggetto responsabile e Fondazione per la realizzazione dei progetti)

I soggetti responsabili che abbiano ottenuto l'approvazione del progetto esecutivo per il quale la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di risorse, dovranno stipulare apposita convenzione con la Fondazione stessa, nella quale saranno regolamentate le fasi di implementazione del progetto, la tempistica, la gestione e l'attuazione del progetto fino alla sua completa realizzazione nonché le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. La mancata stipula e sottoscrizione della convenzione comporterà la risoluzione di diritto dell'approvazione del progetto esecutivo che sarà quindi inefficace.

La medesima convenzione disciplinerà gli impegni che dovranno essere assunti sia dalla Fondazione che dal soggetto responsabile, le modalità di raccordo tra la Fondazione ed il soggetto responsabile attraverso la definizione di incontri periodici, l'invio di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi, la gestione delle attività di comunicazione, le modalità di liquidazione dell'importo stanziato dalla Fondazione per la realizzazione del progetto esecutivo, la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento alla realizzazione del progetto.

Sia in sede di esecuzione del progetto sia al termine della realizzazione dell'intervento la Fondazione è autorizzata a compiere ogni verifica che riterrà necessaria così come potrà chiedere al soggetto responsabile qualsiasi documento in ordine all'esecuzione del progetto ed alla rendicontazione delle spese sostenute. Le modalità ed i termini di tali operazioni saranno dettagliatamente riportati in atto di convenzione.

Il Soggetto responsabile si impegna, subordinatamente alla sottoscrizione della convenzione, a concordare con gli uffici della Fondazione alcuni indicatori per verificare il livello di



raggiungimento dei risultati attesi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono riportati alcuni indicatori di misurazione dei risultati progettuali: numero di beneficiari assistiti/accolti; numero di Organizzazioni del Terzo Settore coinvolte nella rete creata; numero di unità residenziali messe a disposizione grazie al progetto; importo in euro di canoni di locazione pagati.

I progetti esecutivi beneficiari del sostegno e dell'intervento della Fondazione devono essere realizzati entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Articolo 12 - (Manleva e responsabilità)

Il progetto esecutivo non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni Soggetto responsabile dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa, in sede di sottoscrizione della convenzione, di manlevare integralmente la Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. La Fondazione si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa al progetto presentato e risultato ammissibile a contributo e dall'esito della loro effettiva realizzazione. Il Soggetto responsabile si assume ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Articolo 13 - (Revoca dei contributi)

Il Soggetto responsabile decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato dalla Fondazione qualora il progetto esecutivo non sia avviato e concluso nei termini indicati dalla Fondazione al momento della formalizzazione della concessione del contributo stesso, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare. Il Soggetto responsabile decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato se il progetto esecutivo non si è concluso e non viene presentata alla Fondazione la documentazione sullo stato di avanzamento e sulla rendicontazione entro i termini indicati in convenzione. La Fondazione può revocare il contributo qualora:

1. siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto esecutivo;
2. sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
3. il Soggetto responsabile non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
4. il Soggetto responsabile non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
5. il Soggetto responsabile abbia fornito informazioni mendaci e non veritiere.

La revoca del contributo può determinare, inoltre, l'immediata



restituzione da parte del Soggetto responsabile delle somme già eventualmente versate dalla Fondazione. Tale aspetto troverà puntuale dettaglio nell'atto di convenzione.

Articolo 14 - (Richiesta di informazioni)

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per offrire supporto in ogni momento della procedura, esclusivamente attraverso l'utilizzo dello strumento della posta elettronica.

Riferimenti:

Marco Perosa - Direttore Area Strategia ricerca e pianificazione

Stefano Amadio - Area Strategia ricerca e pianificazione

Maria Agliata - Area Strategia ricerca e pianificazione

Carla Alunno - Area Strategia ricerca e pianificazione

E-mail: areastrategia@fondazionecarisap.it

Al fine di presentare il Bando la Fondazione realizzerà un webinar su piattaforma "Microsoft Teams" il giorno 28 luglio 2023 alle ore 15.

Per accedere al webinar è necessario registrarsi preventivamente e comunque entro il giorno 27 luglio 2023 al seguente link <https://forms.gle/vdN1QYs3UhPEDUX1A>.

Il presente Bando viene pubblicato sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarisap.it in data 21 luglio 2023.